

L'Inghilterra nell'Ottocento (1)

Percorso di storia per il liceo o per la
scuola secondaria superiore

Tory e Whig

- Erano i due partiti tradizionali
- Il primo aveva a cuore gli interessi della Chiesa anglicana e della corona
- Il secondo era più aperto agli interessi della nuova ricchezza frutto dell'industria ed era più vicino alle aspirazioni dei protestanti non conformisti

La società e la politica

- Dietro le spinte della rivoluzione industriale, la società inglese era andata rapidamente mutando
- Inoltre, le esperienze della rivoluzione francese e delle successive guerre avevano introdotto anche in Inghilterra un diffuso senso di allarme per i pericoli della rivoluzione
- Quindi, i sentimenti conservatori si erano tradotti, o si stavano per tradurre, in provvedimenti repressivi, anche in contrasto con le leggi vigenti

Lord Liverpool

- Primo ministro dal 1812 al 1827
- Il suo governo aggravò il dazio sul grano
- Si trattava di un provvedimento che favoriva la grande proprietà terriera, produttrice del grano, ma che pregiudicava la dieta dei ceti popolari (perché manteneva alto il prezzo del pane)

L'opposizione

- Jeremy Bentham, David Ricardo, William Cobbett (fondatore del *Weekly Register*) e Henry Hunt, tra gli altri, cominciano a sollevare il problema della riforma elettorale
- L'eccidio di Peterloo (1819, a Manchester, St. Peter's Field) destò grande impressione
- Ma il governo approvò comunque i *Six Acts*, che proibivano le manifestazioni pubbliche, ostacolavano la stampa radicale, inasprivano le pene per le offese contro l'ordine pubblico

William Cobbett (1863-1835)



Due date (e una terza)

- 1819 – viene smascherato un tentativo di sovversione (Carlo Street), con molte condanne a severe pene
- 1822 – muore Castlereagh, ministro degli esteri: entrano a far parte del governo George Canning, William Huskisson, Sir Robert Peel
- 1830 – viene aperta la prima linea ferroviaria, da Manchester (sede dell'industria cotoniera) al porto di Liverpool

Novità politiche

- L'arrivo di Canning al Foreign Office accentua il distacco dell'Inghilterra dai programmi della Santa Alleanza
- Si apre la strada a una politica liberale
- Nel 1824, vengono abrogate le *Combination Acts*, che proibivano le associazioni operaie. Si trattava di un residuo della legislazione antirivoluzionaria di un quarto di secolo prima

Robert Peel

- È – nato nel 1788, morto nel 1850 – il nuovo ministro degli interni
- Procede a una vasta riforma delle leggi penali, volta a limitare fortemente la pena di morte
- Essa di fatto, prevista com'era per una quantità di reati minori, non veniva applicata dai giudici, perché da essi stessi avvertita come iniqua

Novità materiali

- Al 1850 circa, la rete ferroviaria è già di 10.000 km
- 1837 – nasce in Inghilterra il telegrafo
- In Inghilterra, le costruzioni ferroviarie vengono finanziate da privati
- 1838-40 – viene introdotto il motore a elica nella navigazione a vapore
- 1840 – il *Britannia* attraversa l'Atlantico in quattordici giorni

I *Bobbies* e il dibattito sul dazio sul grano

- Peel (Bob) istituisce a Londra – siamo nel 1829 – la prima forza di polizia metropolitana
(<http://www.britannica.com/EBchecked/topic/70767/bobby>)
- Nel 1828 Huskisson riesce a far approvare una significativa riduzione del dazio sul grano. Ma sotto questo profilo (introduz. del libero scambio) siamo ancora in una fase controversa

Wellington e l'emancipaz. dei cattolici

- Tra il 1827 e il 1828 muoiono in successione Liverpool e Canning
- Diventa – 1828 – primo ministro il duca di Wellington (1769-1851)
- Nel 1829 viene approvata una legge di emancipazione dei cattolici, che ora possono accedere al parlamento e occupare pubblici uffici

La cultura politica liberale

- Nel gennaio 1824 era stata fondata la [Westminster Review](#), dove subito ([v.](#)) erano cominciati a uscire importanti articoli di John Stuart Mill
- Nel 1825 i seguaci di Jeremy Bentham avevano fondato a Londra lo University College, che si proponeva un tipo di educazione meno elitaria rispetto a quella impartita a Oxford e a Cambridge

Nuove elezioni

- Morto nel 1830 il re Giorgio IV, salì al trono il fratello Guglielmo IV, col tradizionale accompagnamento di nuove elezioni
- Sull'onda della loro campagna elettorale favorevole alla riforma elettorale, gli Whig vinsero conquistando insieme la maggioranza alla camera dei comuni e il governo
- Divenne primo ministro Charles Gray (1764-1845)

La riforma elettorale del 1832

- La nuova legge elettorale, approvata contro i *tories*, prevedeva un incremento dell'elettorato di circa il 50%
- Si ebbe un radicale riassetto dei collegi elettorali, che riconobbe significativi spazi ad aree urbane quali Manchester, Birmingham, Leeds, fino ad allora non rappresentate
- Vennero eliminati i «borghi putridi», centri di corruzione dove il voto era strettamente controllato dal ceto proprietario

Frutti. Le inchieste

- Nel 1833 viene abolita la schiavità nelle colonie britanniche, concedendo ai proprietari di schiavi un indennizzo
- Ancora nel 1833, viene approvato il *Factory Act*, a tutela del lavoro nelle fabbriche
- Governo e parlamento promuovono numerose indagini, svolte da apposite commissioni, volte a documentare un determinato stato di cose per poi poter procedere per via legislativa e migliorativa

Le organizzazioni operaie

- 1834 – viene fondata la *Grand National Consolidated Trades Union* o GNCTU
- William Lovett, assieme ad altri gruppi radicali, redige un documento denominato «Carta del Popolo» (da cui il movimento prenderà poi il nome di *Cartismo*)
- Petizioni vengono preparate e presentate nel 1839 e nel 1842. Esse chiedevano la riforma parlamentare, con suffragio universale maschile ed elezioni parlamentari annuali, oltre che l'elettorato passivo per tutti

La regina Vittoria

- Ma già nel 1835 il diritto di voto municipale era stato concesso a tutti i cittadini maschi contribuenti
- Nel 1837 sale al trono la regina Vittoria (1819-1901)
- Nel 1838 John Bright e Richard Cobden fondano la *Anti-Corn-Law League*, meglio nota come *Lega di Manchester*

Peel e l'aboliz. del dazio sul grano

- Nel 1841 [Robert Peel](#), tornato al governo, dopo una iniziale contrarietà all'abolizione del dazio, spaventato dalle conseguenze catastrofiche della carestia che aveva colpito nel 1845 soprattutto l'Irlanda, si convince che l'abolizione del dazio sul grano sia ormai necessaria
- Il dazio viene abolito nel 1846, e apre per l'Inghilterra una lunga stagione di libero scambio

Robert Peel (1788-1850)

